

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE  
(Provincia di Ascoli Piceno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero 2 Del 27-02-20

-----  
**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SEL SERVIZIO ECONOMATO, AI  
SENSI DELL'ARTICOLO 153 D.LGS. N. 267/2000.**

-----  
L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di febbraio  
alle ore 19:00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio  
Comunale, in seguito a Convocazione disposta nei modi di legge  
sessione Ordinaria in Prima convocazione.  
Alla presente riunione risultano all'appello nominale, i seguenti  
consiglieri:

=====

LEONI FRANCESCO	P	DI FABIO GIOVANNI	P
IANNI GUIDO	P	VALENTINI MARIA ADELE	P
ALFONSI LUIGINO	P	SCIPIONI ANTONIO	P
CIVITA DANILO	P	BRUNI CECILIA	P
RIPANI VALENTINA	P	CAPRIOTTI LUCA	P
BASTIANI PIETRO	P		

=====

Assegnati n. 11  
In carica n. 11

Presenti n. 11  
Assenti n. 0

La seduta è Pubblica

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale  
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Assume la Presidenza il Sig. LEONI FRANCESCO nella sua qualità di  
SINDACO.

Constata la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta la  
stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto  
sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei  
signori:

Il Sindaco – *Rag. Francesco Leoni* – riferisce al Signori Consiglieri i contenuti principali del nuovo Regolamento di economato, predisposto in applicazione dell'articolo 153 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il Consigliere Antonio Scipioni chiede che sia ridotto il valore di ogni singolo pagamento con la cassa economale, previsto in € 300,00 o, in subordine, dell'anticipazione a favore dell'economato all'inizio di ciascun anno rispetto ai 3.200,00 euro previsti, ritenendo a suo giudizio eccessivi i valori.

Il Sindaco dichiara che tali valori sono stati determinati secondo le necessità economali di questi anni e che, in ogni caso, possono essere modificati secondo nel corso del tempo.

Al termini della discussione, il Sindaco pone a votazione l'approvazione del Regolamento, facendo presente che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione consiliare n. 5 in data 09/03/1993, esecutiva a termini di legge, con la quale è stato approvato il “Regolamento Comunale per il servizio di Economato”;

VISTA la necessità di approvare un nuovo Regolamento per adeguarlo alle disposizioni contenute nell'articolo 153, comma 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale, in ordine al servizio economale, prevede che con Regolamento è prevista l'istituzione di un servizio di economato, cui è preposto un responsabile, per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;

VISTO lo schema di Regolamento predisposto dal competente servizio, nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante (Allegato A);

RITENUTO l'atto meritevole di approvazione;

VISTO l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per il quale: *“Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. 267/2000, dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, ai sensi dell'articolo 239, 1° c. lettera b), del TUEL 267/2000, per il quale l'organo di revisione esprime pareri sulle proposte di Regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali, comma introdotto dal [decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito con modificazioni dalla [legge 7 dicembre 2012, n. 213](#);

CON voti favorevoli 8 e 3 astenuti (*Consiglieri Antonio Scipioni, Cecilia Bruni e Luca Capriotti*), su 11 Consiglieri assegnati, 11 presenti e 8 votanti, legalmente espressi;

### DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa, che qui si richiamano integralmente, il:

#### **“REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO”**

CHE si compone di n. 12 (dodici) articoli e che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante.

2. DI DARE ATTO che il Regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prevede l'articolo 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

3. DI DEMANDARE al Servizio proponente di porre in essere gli atti e i provvedimenti necessari per dare esecuzione al Regolamento.

4. DI APPROVARE, con la stessa votazione riportata alla premessa, l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, considerata l'urgenza di provvedere in merito.



## **REGOLAMENTO SERVIZIO ECONOMATO**

**(Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27 febbraio 2020)**

### **I N D I C E**

- Articolo 1 – Oggetto del presente Regolamento
  - Articolo 2 - Incarico di Economo
  - Articolo 3 - Servizi dell'economato
  - Articolo 4 - Scritture contabili
  - Articolo 5 - Anticipazioni
  - Articolo 6 - Rendiconto trimestrale - Chiusura dell'esercizio
  - Articolo 7 - Ordinazione di spese
  - Articolo 8 - Controllo del servizio di economato
  - Articolo 9 - Responsabilità dell'Economo
  - Articolo 10 - Rendicontazione generale annuale
  - Articolo 11 – Disposizioni finali
  - Articolo 12 - Entrata in vigore, Inserimento nella raccolta dei Regolamenti comunali.
- Abrogazioni.

## **Articolo 1**

### **Oggetto del presente Regolamento**

1. Il presente Regolamento, predisposto ai sensi dell'articolo 153, comma 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, disciplina le funzioni del Servizio di economato e le modalità di funzionamento, per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare.
2. A tale servizio è preposto un Responsabile al quale è attribuito l'incarico di Economo.

## **Articolo 2**

### **Incarico di Economo**

1. L'incarico di Economo è attribuito a un dipendente con contratto a tempo indeterminato di Categoria non inferiore alla C, con atto del Responsabile Finanziario.
2. L'Economo svolge le funzioni di cassiere per i servizi economali previsti dal presente Regolamento.
3. L'Economo è Agente Contabile e rende conto della propria gestione ai sensi dell'articolo 233 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## **Articolo 3**

### **Servizi dell'economato**

1. L'Economo provvede:
  - a) *alla riscossione:*
    - 1) dei proventi buoni mensa;
    - 2) dei diritti di segreteria, carte di identità, di stato civile e ogni altro diritto dovuto per atti di ufficio;
    - 3) delle marche segnatasse;
    - 4) dei rimborsi delle spese per fotocopie, eliografie, rilasciate al pubblico secondo le tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale;
    - 5) proventi di piccola entità di natura occasionale e comunque non disciplinati da regolamenti comunali;
  - b) *al pagamento, entro il limite massimo di € 300,00 – Iva Compresa - per ciascuno importo, delle seguenti tipologie di spesa:*
    - 1) acquisto, riparazione e manutenzione di mobili, macchine, attrezzature, locali e impianti di pubblici servizi;
    - 2) all'acquisto di stampati, modulistica, cancelleria, materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici;
    - 3) spese postali, telegrafiche e per acquisto carta e valori bollati;
    - 4) acquisto carte di identità;
    - 5) all'acquisto libri, pubblicazioni e riviste specializzate;
    - 6) al rimborso spese di viaggio e indennità di missione, ivi comprese le spese per la partecipazione a convegni, congressi e seminari di studio;
    - 7) rimborso pedaggi autostradali e spese per parcheggi;
    - 8) premi assicurativi di veicoli e beni comunali;
    - 9) spese per abbonamenti a giornali, riviste, pubblicazioni di carattere giuridico, tecnico e amministrativo;

- 10) tasse circolazione veicoli;
  - 11) pagamenti di quote di iscrizione a convegni per amministratori e dipendenti;
  - 12) spese per visure catastali, per sopralluoghi tecnici, per bolli e per la registrazione di contratti;
  - 13) spese per la pubblicazione di avvisi e bandi di gara;
  - 14) spese di rappresentanza;
  - 14) spese minute d'ufficio;
  - 15) altre spese urgenti e indifferibili.
2. Il limite della spese di € **300,00**, può essere derogato tasse di circolazione dei veicoli e per altre spese di motivata necessità.
  3. L'Economo **non potrà** utilizzare le somme riscosse per il pagamento delle spese.

#### **Articolo 4** **Scritture contabili**

1. Per la riscossione di proventi e diritti e per i pagamenti di cui al precedente articolo 3, l'Economo dovrà tenere sempre aggiornato un registro di cassa generale dove registrare cronologicamente le operazioni di incasso e di pagamento, le anticipazioni e i versamenti in Tesoreria e dei bollettari delle somme ricevute e dei pagamenti effettuati.
2. Il registro e i bollettari, prima di essere messi in uso, dovranno essere vidimati in ogni foglio dal Responsabile del servizio e dal Segretario dell'Ente.
3. Alla fine di ciascun mese, le somme riscosse dovranno essere versate alla Tesoreria con l'imputazione ai singoli capitoli di entrata di bilancio.

#### **Articolo 5** **Anticipazioni**

1. Per svolgere il servizio economale, è disposta a favore dell'Economo un'anticipazione del valore € **3.200,00 in ragione annua**, con prelievi semestrali € **1.600,00**, che costituiscono il presunto fabbisogno di un semestre.
2. L'anticipazione sarà effettuata a carico del Titolo VII°, "*Spese per servizi per conto terzi*", del relativo bilancio.
3. L'anticipazione potrà essere, eventualmente, modificata con delibera motivata dell'Organo esecutivo. Sono fatte salve eventuali anticipazioni per esigenze straordinarie finalizzate, da decidere di volta in volta; in questo caso dovranno essere indicate dal Responsabile del servizio di cui trattasi anche le modalità di rendicontazione.
4. Sia l'Economo che il beneficiario non possono fare, delle somme ricevute in anticipazione, uso diverso da quello per cui sono concesse.

#### **Articolo 6** **Rendiconto semestre - Chiusura dell'esercizio**

1. L'Economo, cessata la causa dell'anticipazione ed in ogni caso alla fine di ogni semestre, dovrà presentare al Responsabile del Servizio Finanziario per la liquidazione, il rendiconto documentato delle somme eventualmente incassate e delle spese sostenute con i mandati di anticipazione.

2. Il Responsabile del Servizio Finanziario approvato il rendiconto con una apposita determina, disporrà l'emissione di reversali sui rispettivi conti di entrata per le somme riscosse e provvederà all'emissione di mandati sui rispettivi conti di spesa per il reintegro della anticipazione, qualora il servizio oggetto dell'anticipazione sia continuativo.
3. Alla fine dell'esercizio, l'Economo rimborserà l'anticipazione avuta con reversale d'incasso sul corrispondente Capitolo del Titolo IX° "Entrate da servizi per conto terzi" per rimborso di anticipazione.

### **Articolo 7** **Ordinazione delle spese**

1. L'Economo, prima di effettuare ogni singola spesa, dovrà accertare che la stessa trovi capienza nella disponibilità risultante nel P.E.G. o altro atto del Responsabile del servizio.
2. I pagamenti saranno effettuati per mezzo di speciali buoni da staccarsi da un bollettario in duplice copia emessi dall'Economo.
3. Ciascun buono deve indicare l'oggetto e la motivazione della spesa, la persona del creditore, la somma da esso dovuta e deve essere altresì corredato dei documenti giustificativi.

### **Articolo 8** **Controllo del servizio**

1. Le verifiche del servizio di economato sono effettuate in via ordinaria ogni 6) sei mesi dal Responsabile finanziario e dall'Organo di Revisione economica finanziaria, alla presenza dell'Economo.
2. Altre verifiche possono essere disposte in ogni momento, su iniziativa del Responsabile finanziario, dell'Organo di revisione, del Segretario Comunale e del Sindaco.
3. Le verifiche straordinarie di cassa sono disposte a seguito del mutamento della persona del Sindaco e dell'Economo comunale.
4. Attraverso tali verifiche, si accerta:
  - a) il carico delle somme attribuite all'Economo a titolo di anticipazione;
  - b) il discarico dei pagamenti eseguiti e documentati;
  - c) le giacenze di cassa;
  - d) la corretta tenuta del giornale di cassa e dei bollettari.
5. Delle operazioni compiute è redatto apposito verbale, firmato dagli intervenuti.

### **Articolo 9** **Responsabilità dell'Economo**

1. L'Economo, in qualità di Agente contabile, è responsabile delle somme ricevute in anticipazioni, fino a che non abbia ottenuto regolare discarico.

2. E' tenuto inoltre all'osservanza degli obblighi previsti dalle leggi civili per i depositari ed è responsabile della regolarità dei pagamenti.
3. L'Economo e gli altri Agenti contabili che hanno il maneggio di denaro pubblico, devono rendere conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.

### **Articolo 10** **Rendiconto generale annuale**

1. Entro il termine di un mese dalla chiusura dell'esercizio, l'Economo rende il "conto" della propria gestione, sugli appositi Modelli conformi a quelli approvati dal Ministero.
2. Al conto dell'Economo dovrà essere allegata la documentazione prevista dall'articolo 233, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### **Articolo 11** **Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicheranno le norme contenute nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", nello Statuto, nel Regolamento di Contabilità o ogni altra disposizione regolamentare o legislativa in materia.

### **Articolo 12** **Entrata in vigore. Inserimento nella raccolta dei Regolamenti comunali. Abrogazioni**

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale
2. Il presente Regolamento sarà inserito nella raccolta dei Regolamenti Comunali.
3. Con la sua entrata in vigore sono abrogate le norme previste dal Regolamento Comunale precedente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Il Presidente  
LEONI FRANCESCO

-----  
**PROT. N. 2601 Approvata**  
-----

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.  
Li 24-03-2020

Il Segretario Comunale  
DOTT. ERCOLI PASQUALE

=====  
**INVIO AL CO.RE.CO.**

[ ] La presente deliberazione è stata inviata al Comitato Regionale di Controllo Prot.n.Approvata.

=====  
**ESITO DEL CONTROLLO**

GIUNTA REGIONALE MARCHE

Servizio Comitato Regionale di Controllo di Ancona  
Prot.n. seduta del \*\*\*\*\*  
Provvedimento:  
Note: \*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

Esecutiva li 27-02-020  
=====